



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Personale e relazioni sindacali

Atto N. 1740/2025

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE MOBILITA' IN USCITA VERSO L' AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI AI SENSI DELL'ART.30 COMMA 2 DEL D.LGS. 165/2001 - RILEVATA MINOR SPESA SU ATTI.**

In data 26/06/2025 il dirigente SILVIA ALITTA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 30 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse".

Vista la nota prot. n. 3659 del 12 maggio 2025 con la quale l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali ha chiesto, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del D.lgs. 165/2001, il nulla osta alla mobilità del dipendente della Città metropolitana di Genova, meglio identificato nella documentazione agli atti, non pubblicata per ragioni di riservatezza.

Preso atto che Città metropolitana di Genova, dopo aver acquisito il consenso alla mobilità dal dipendente di cui trattasi, con nota prot. n. 31823 del 27 maggio 2025, ha rilasciato il nulla osta al trasferimento con decorrenza 1° agosto 2025.

Rilevato che il trasferimento del dipendente comporta un risparmio a regime per l'anno 2025 di euro 17.497,89 come dettagliato nella sezione "dati contabili".

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Marta Malvezzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Personale e relazioni sindacali

Dato atto che:

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato.
- non sono stati segnalati casi di conflitto di interessi, anche potenziali, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

DISPONE

1. il passaggio diretto verso l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali del dipendente, meglio identificato nella documentazione agli atti, non pubblicata per ragioni di riservatezza – Funzionario Ambito Tecnico dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con decorrenza 1° agosto 2025;
2. di dare atto che il citato trasferimento comporta un risparmio a regime per l'anno 2025 di euro 17.497,89 come dettagliato nella sezione "dati contabili";
3. di trasmettere il presente atto alla Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali per gli adempimenti di competenza.

Modalità e termini d'impugnazione

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Sottoscritta dal Dirigente
(SILVIA ALITTA)
con firma digitale